



Puglia. Titolo II Capo VI - Aiuti agli investimenti delle PMI nel settore turistico - alberghiero

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivi	Supportare le PMI del settore turistico-alberghiero che intendono realizzare un investimento nel territorio della Regione Puglia.
Soggetto gestore	Puglia Sviluppo S.p.A
Scadenze	N.D.
Dotazione finanziaria	N.D.
Soggetti beneficiari	<ul style="list-style-type: none"> • Microimprese (impresa che occupa meno di 10 persone, realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro); • Imprese di piccole dimensioni (impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 10 milioni di euro); • Imprese di medie dimensioni (impresa che occupa meno di 250 persone, realizza un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure il totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro). <p>Codici ATECO: H, I, N, R, S; i codici ammissibili sono specificati nel bando.</p>
Spese ammissibili	<p>Investimenti in unità locali ubicate/da ubicare nel territorio della Regione Puglia e riguardanti Progetti di investimento di importo non inferiori a € 30.000,00 per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ampliamento, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle strutture turistico alberghiere, ivi comprese le strutture di servizi funzionali allo svolgimento dell'attività (quali bar, palestre, piscine, centri benessere, ecc.) nonché gli interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche, al rinnovo e aggiornamento tecnologico, al miglioramento dell'impatto ambientale; • la realizzazione o l'ammodernamento degli stabilimenti balneari, ivi compresi gli spazi destinati alla ristorazione e alla somministrazione di cibi e bevande, ai parcheggi ed ai punti di ormeggio; • la realizzazione e/o la gestione di approdi turistici; • la realizzazione di strutture turistico - alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente) attraverso il consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili che presentano interesse artistico e storico-architettonico; • il consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, masserie, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture turistico-alberghiere (compresi servizi annessi, nel rispetto della normativa vigente); • Il primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 10 ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con la eventuale Amministrazione proprietaria e/o il soggetto gestore; • Nuove attività turistico – alberghiere, attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive di cui all'art. 3 della legge regionale n. 11/99; • Recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative. <p>Sono ammissibili le spese per:</p> <p>a) acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 5% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;</p> <p>b) spese per opere murarie e assimilabili relative a interventi di ampliamento o di riqualificazione di immobili esistenti nonché quelle relative a nuova costruzione solo nei casi in cui l'impresa dimostri che l'assenza di agevolazione su tali spese,</p>

	<p>in ragione delle caratteristiche tecnologiche e localizzative dell'iniziativa, ne inficerebbe la redditività e le opportunità di innovazione e sviluppo;</p> <p>c) acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie, nuovi di fabbrica</p> <p>d) investimenti finalizzati al miglioramento delle misure di prevenzione dei rischi, di salute e di sicurezza sui luoghi di lavoro</p> <p>e) spese di progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% delle spese in opere murarie;</p> <p>f) spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa ed i trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.</p>
<p>Tipologia di agevolazione</p>	<p>L'investimento massimo ammissibile per le piccole e le microimprese è pari a 2 milioni di euro.</p> <p>L'investimento massimo ammissibile per le medie imprese è pari a 4 milioni di euro.</p> <p>Contributo massimo per progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di micro e piccole imprese: 45% del totale dell'investimento ammesso. Le micro e piccole imprese possono ottenere un'agevolazione in conto impianti sino a 700.000 euro (calcolata come 35% dell'investimento ammesso per attrezzature e macchinari). - di medie imprese: 35% del totale dell'investimento ammesso. Le medie imprese possono ottenere un'agevolazione in conto impianti sino a 1.200.000 euro (calcolata come 30% dell'investimento ammesso per attrezzature e macchinari). <p>Tali contributi si aggiungono all'ulteriore contributo in conto impianti determinato sul montante degli interessi del finanziamento concesso dal Soggetto Finanziatore.</p>
<p>Iter di domanda</p>	<p>La domanda di agevolazione può essere presentata dal soggetto finanziatore (una Banca o uno dei Confidi vigilati ai quali l'interessato chiede il finanziamento) accreditato in via telematica attraverso la procedura on line "Titolo II capo 6" messa a disposizione nella pagina dedicata all'Avviso presente su www.sistema.puglia.it.</p> <p>Come stabilito con D.D. n. 225 del 27/03/2023, a partire dal 11/04/2023, la funzionalità di avvio della Richiesta di Erogazione, sarà disponibile sulla piattaforma Puglia Semplice, cui sarà necessario accreditarsi.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ **Open** | GROUP
ITALIA